



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

(DA FOTOVOLTAICO PER TE)



Home > Mediatech > Fake news, come nasce la bufala di Antonio Di Pietro candidato in Molise

Sabato, 10 marzo 2018 - 12:34:00

## Fake news, come nasce la bufala di Antonio Di Pietro candidato in Molise

Fake news, Di Pietro, come nasce e viene ripresa una bufala.

Di Giuseppe Vatinno



anni '90. Il magistrato Antonio Di Pietro con il collega Gherardo Colombo

Risparmia fino al 60%

I migliori elettrodomestici libera installazione e incasso in offerta. eprice.it



Dunque **Antonio Di Pietro** non si candida al ruolo di **governatore** della sua terra, il **Molise**.

Tuttavia, ieri nel primo pomeriggio si era diffusa con la **velocità della luce** una notizia dirompente e politicamente relevantissima e cioè che **Di Pietro** invece si candidava e lo faceva con l'apporto del **Pd locale e nazionale**.

Una notizia di **primaria importanza**, visto che ciò avveniva dopo la caduta di **Matteo Renzi** che era stato il principale avversario per una sua candidatura al Senato arrivando ad affermare:

**“Non candiderò mai quel giustizialista di Di Pietro finché sarò segretario”.**

Dunque c'era la **plausibilità** del contesto politico e, per conseguenza logica, la notizia poteva essere “vera”.

Come noto, si parla in continuazione di **“fake news”**, di notizie manipolate, false, distorte (non entro nella complessa e differenziata definizione tecnica esatta perché non è questo lo scopo dell'articolo): un fenomeno assai pericoloso e sempre più diffuso che **inquina un bene primario: l'informazione**.

Prendo dunque lo spunto di quanto successo ieri per cercare di **ricostruire** quanto accaduto.

Il primo lancio è un'**Ansa** delle ore 13.01:

ZCZC2892/SXR OAQ43179\_SXR\_QBKX U REG S43  
 QBKX Regionali: Molise; Ulivo.2, via libera  
 a Di Pietro Centrosinistra: dopo stop Frattura,  
 anche Ruta ritira candidatura (ANSA) –  
 CAMPOBASSO, 9 MAR – “Di Pietro non e’

*soio questa dichiarazione per affermare che le  
 quotazioni Di Antonio Di Pietro quale candidato  
 del centro sinistra alla carica Di Governatore  
 del Molise, ora salgono notevolmente. Parole del  
 senatore uscente del Pd, Roberto Ruta, e leader  
 della coalizione ‘Molise 2.0’, che stamani in una  
 conferenza stampa ha annunciato  
 anche Di ritirarsi dalla competizione elettorale  
 dopo il ‘via libera’ ricevuto dall’assemblea dei  
 ‘mille’ che per acclamazione lo aveva ‘incoronato’  
 candidato alla presidenza della Regione. Il passo  
 indietro Di Ruta arriva a poche ore dall’analoga  
 decisione del Governatore uscente,  
 Paolo Di Laura Frattura (Pd), presa  
 nell’ottica Di ricompattare il centro sinistra e  
 puntare su un nome che faccia sintesi. Identica  
 anche la ‘sostanza’: non sara’ candidato, come  
 Frattura, nel proporzionale. YM9-PRO 09-MAR-18  
 13:01 NNNN*

Dunque, leggendola, si può notare che la notizia **non è affatto acclarata**, ma si tratta solo di una **supposizione del redattore** e cioè che *“le quotazioni Di Antonio Di Pietro quale candidato del centro sinistra alla carica Di Governatore del Molise, ora salgono notevolmente”*, basata

sulle dichiarazioni di un **politico** Pd, Roberto

Ruta, che magari aveva le sue buone ragioni per sperare che fosse finita così, e cioè Di Pietro candidato.

Successivamente, questa semplice, ancorché ripeto plausibile **supposizione, e cioè che le "quotazioni di Di Pietro candidato salgono notevolmente"**, raggiungeva i media in Rete, tra cui il *Corriere della Sera*, *la Repubblica*, *Il Fatto Quotidiano*, *Il Giornale*, *Liberò*, *Fan Page*, *Il Giornale del Molise*, *il Globalist*, *l'Unione Sarda*, *Momento Sera*, *l'Avanti!* che "aprivano" con la notizia della candidatura di Di Pietro, sparata in **prima pagina. Il miracolo era compiuto** e cioè una semplice **supposizione** era diventata **magicamente la realtà. Ma chi batteva tutti è Il Tempo che la metteva nel cartaceo odierno.**

Sia chiaro, con questo **non voglio assolutamente giudicare il lavoro altrui**, ma semplicemente dare un contributo **puramente descrittivo** ad un fenomeno che preoccupa il mondo intero.

Alcuni quotidiani, ad esempio come *Il Manifesto*, pubblicavano addirittura la notizia falsa alle 23.59: <https://ilmanifesto.it/elezioni-regionali-molise-tonino-di-piero-sara-il-candidato-del-centrosinistra/>, quando era già stata **ufficialmente smentita** e tuttora (11) la conservano.

Come dicevo, **prima di pubblicare il mio articolo**, ho voluto fare una cosa basilare nel **giornalismo** e cioè una **semplice verifica dalla fonte primaria**, in questo caso lo stesso **Antonio Di Pietro** che al telefono mi diceva testualmente "**Lascia perdere, si tratta di una fake news!**".

Dunque alle **17.42** pubblicavamo su **Affaritaliani.it la smentita con il titolo: "Di Pietro candidato del centrosinistra in Molise è una fake news"** ed io personalmente sul mio sito:

<http://www.affaritaliani.it/politica/antonio-di-pietro-candidato-centrosinistra-in-molise-una-fake-news-529351.html>

<http://www.giuseppevatino.it/wordpress/?p=2690>

Solo *Il Sussidiario e Il Secolo d'Italia* (a mia conoscenza) riprendevano la smentita di **Affari**, si badi bene, da **fonte primaria**:

<http://www.ilsussidiario.net/News/Politica/2018/3/9/FAKE-NEWS-ANTONIO-DI-PIETRO-CANDIDATO-PRESIDENTE-MOLISE-Il-Centrosinistra-non-ha-scelto-ancora-l-ex-pm/810711/>

<http://www.secoloditalia.it/2018/03/molise-il-centrosinistra-alla-frutta-scongela-di-pietro/>

**Nonostante questo la notizia continuava a dilagare** on-line, tanto che il **TG1 della Rai**, cioè la più importante testata pubblica italiana, ci **apriva l'edizione principale** della giornata e cioè quella serale delle 20, con tanto di foto **dell'ex PM di Mani Pulite**.

A quel punto **avvertivo Di Pietro** che, nonostante la smentita che mi **aveva chiesto di pubblicare**, la **fake news** era **giunta** al telegiornale serale di **Rai 1**, considerato molto autorevole (quindi sicuro) dal pubblico, e stava **già trasferendosi all'estero**, visto che per il Web l' "estero" non esiste trattandosi di un unico territorio mediatico in cui la "metrica" informativa è annullata come distanza spaziale.

Allora **Di Pietro** chiamava in diretta una emittente locale, **TeleMolise** e **smentiva a voce** durante un programma, intorno alle 22.

Dopo un paio d'ore anche l'**Ansa**, ribatteva la **vera notizia** e alcuni media **aggiornavano il sito**, verso le 23, tra cui *Il Corriere della Sera*, e *la Repubblica*, mentre altri la mantenevano, come il *Fatto Quotidiano*, **nonostante la smentita**.

Poi **tutti gli altri** (o quasi) si adeguavano.

La cosa "interessante" ed invero un po' fastidiosa per **l'etica giornalistica** è che venisse citata nella smentita solo **TeleMolise** e non **Affaritaliani.it**, che per primo aveva reso nota la falsa notizia in maniera chiara e netta, riportando nel titolo le parole del diretto interessato.

Dunque, ho avuto la **fortuna professionale** di esperire personalmente come nasce e si propaga una **fake news**: lancio di **agenzia** (la più nota e quindi la più **autorevole**) su una ipotesi di un politico (quindi debole per definizione), **ripresa**

**immediata dei media nazionali più importanti** (e quindi più **autorevoli**), e, soprattutto, dal **telegiornale della rete ammiraglia del servizio pubblico** (quindi percepita **autorevolissima**).

A quel punto la **notizia falsa diviene vera**.

Tutto il meccanismo si regge su una **regola basilare del giornalismo violata** sempre più spesso: **la verifica della fonte primaria** e la ripresa da fonti secondarie sempre più **"autorevoli"**, tra cui il più importante quotidiano nazionale e la più importante rete televisiva pubblica che hanno dato l'imprimatur di verità alla falsa notizia.

**Bastava infatti telefonare a Di Pietro** per chiedere conferma, visto l'**ambiguo** lancio dell'**Ansa**, ed invece si è sparata la notizia in prima pagina. Adesso si può anche sapere **chi è stato il primo** (e questo lo lascio agli studiosi della materia), ma non importa questo, importa il **meccanismo perverso dell'informazione digitale** (basata sulle **velocità**) che poi porta tutti gli altri, tranne poche eccezioni, a seguire il primo per non rimanere indietro e non **"perdere traffico"**.

TAGS: [FAKE NEWS](#) [ANTONIO DI PIETRO](#) [ANSA](#) [LA REPUBBLICA](#) [RAI](#) [CORRIERE DELLA SERA](#) [IL FATTO QUOTIDIANO](#)  
[IL SECOLO D'ITALIA](#) [IL SUSSIDIARIO](#) [IL MANIFESTO](#) [TG1](#) [MOLISE](#) [IL TEMPO](#)

[Morto Piero Ostellino, diresse il Corriere della Sera dal 1984 al 1987](#)

[Rai, "discriminato perché grillino. Ora serve un talk show di area M5S"](#)

#### I GIOCHI DEL MOMENTO:

